

**Tavola rotonda**

**Anziani e gioco d'azzardo**

Quando il gioco diventa dipendenza

**Mercoledì 29 aprile 2015**

ore 15.00

Sala "Europa"

Via del Ronco,11 - Bolzano



**Mercoledì 29 aprile 2015**

ore 15.00

Sala polifunzionale "Europa"

Via del Ronco 11, Bolzano

***"Anziani  
e gioco d'azzardo"***

**Interverranno:**

Coordinati dal giornalista Orfeo Donatini

- dott. **Christa Ladurner**  
*Forum Prevenzione*
- dott. **Fabiola Petilli**  
*Comune di Bolzano*
- dott. **Bettina Meraner**  
*Psicoterapeuta del Sert*
- dott. **Paolo Belletati**  
*Associazione "Hands"*
- dott. **Petra Priller**  
*Consulenza debitori della Caritas*
- dott. **Alberto Faustini**  
*Direttore del giornale "Alto Adige"*

*Nel giro di venti anni il dilagare oltremisura delle opportunità di gioco, insieme a una pubblicità martellante e quasi sempre ingannevole, ha determinato in Italia una situazione paradossale. In un Paese in cui crescono tutti gli indici delle vecchie e delle nuove povertà, in cui la disoccupazione ha raggiunto livelli insostenibili e gli anziani sono sempre più a rischio di esclusione per la carenza di servizi sociali, il fatturato dell'azzardo ha raggiunto i 90 miliardi di euro. Sostenuta da agguerrite lobbies delle società concessionarie, dentro e fuori il Parlamento, l'industria del gioco non avverte la crisi; al contrario si nutre della crisi e della speranza di molte persone, in grande parte anziane, che una vincita possa migliorare la propria condizione di vita. Di fronte a questa situazione abbiamo la responsabilità di farci una domanda: quanto tentare la fortuna con la vasta gamma di giochi e di macchinette immesse sul mercato sia una scelta consapevole o quanto invece sia un bisogno indotto dai professionisti della manipolazione pubblicitaria a tutto vantaggio di enormi interessi economici, purtroppo spesso non sempre nel solco della legalità?*

*In Italia, i giocatori sociali, ossia a basso rischio di dipendenza da gioco sfiorano i due milioni e coloro che si avviano verso una vera e propria patologia sono oltre 800 mila.*

*Anche in Alto Adige Südtirol i numeri sono impressionanti sia per i giocatori coinvolti che per la quantità di denaro sperperata. E' per questo che abbiamo promosso questa tavola rotonda che ci consentirà di fare il punto sul fenomeno "gioco d'azzardo" in provincia, di parlare con degli esperti per capire come fare iniziative per un'efficace prevenzione anche attraverso l'azione dei mass media e, se del caso, di un'adeguata cura delle forme patologiche. Senza dimenticare anche tutti gli interventi per evitare veri e propri dissesti finanziari destinati a pesare in termini insostenibili sui singoli e le loro famiglie. (o.d.)*

## Runder Tisch

### Senioren und Glückspiel

Wenn das Spiel zur Sucht wird

Mittwoch 29. april 2015

15.00 Uhr

Mehrzwecksaal "Europa"

Neubruchweg 11 - Bozen

Mittwoch 29. april 2015

15.00 Uhr

Im Mehrzwecksaal "Europa"

Neubruchweg 11, Bozen

### *"Senioren und Glückspiel"*

Mit Koordination von Orfeo Donatini

#### Diskutieren:

- dott. **Christa Ladurner**  
*Forum Prävention*
- dott. **Fabiola Petilli**  
*Gemeinde Bozen*
- dott. **Bettina Meraner**  
*Psychotherapeutin des Sert*
- dott. **Paolo Belletati**  
*Vereinigung "Hands"*
- dott. **Petra Priller**  
*Schuldnerberatung der Caritas*
- dott. **Alberto Faustini**  
*Direktor des "Alto Adige"*

*Im Laufe der letzten 20 Jahre hat sich in Italien aufgrund der Möglichkeiten zu spielen und der konstanten Werbung, die meist betrügerischer Natur ist, eine paradoxe Situation entwickelt.*

*In einem Lande in dem die alte und neue Armut steigt, in dem die Arbeitslosigkeit enorm ist und die Senioren aufgrund mangelnder Sozialleistungen ins Abseits geraten, verpulvert man 90 Milliarden beim Glückspiel. Mit Unterstützung mächtiger Lobbys, in und außerhalb des Parlamentes, kennt die Spielsucht keine Krise: im Gegenteil!*

*Sie nährt die Hoffnung vieler Menschen, oftmals ältere, dass ein Gewinn den eigenen Lebensstandard verbessern kann.*

*Es drängt sich die Frage auf, inwiefern es, angesichts der bestehenden Spielmöglichkeiten und der vielen Automaten, eine bewusste Entscheidung ist das Glück zu versuchen, oder ob es durch geschickte Manipulation und durch Werbung den Interessen der Anbieter gerecht wird, die oftmals sogar am Rande der Legalität agieren?*

*In Italien sind die Spieler mit einem geringen Suchtrisiko 2 Millionen, während 800.000 der Spielsucht verfallen sind.*

*Auch in Südtirol sind die Zahlen alarmierend, sowohl bezüglich der betroffenen Personen, als auch der eingesetzten Geldmenge.*

*Daher dieses Gespräch am runden Tisch um dieses Phänomen zu beleuchten und um mit Experten zu reden, wie man eine wirkungsvolle Prävention starten kann, auch mit Hilfe der Medien und, falls notwendig, wie man die Spielsucht heilen kann.*

*Ohne dabei zu vergessen wie man dem dem Einzelnen und seiner Familie den wirtschaftlichen Ruin ersparen kann. (o.d.)*

